



Stellantis Atesa, infortunio al carico treni



Pescara, 23/10/2024

Sabato 19 ottobre un lavoratore della Autotrade & Logistics, azienda della logistica che opera in appalto presso il piazzale dello stabilimento Stellantis di Atesa, è caduto da un vagone del treno su cui aveva posizionato un furgone riportando la frattura di tre costole.

Riteniamo la cosa molto grave, perché da tempo la nostra RSU e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza hanno segnalato diverse criticità sulla sicurezza nel piazzale Stellantis ed in particolare al carico treni. Non è un caso ciò che è successo sabato, perché non tutti i vagoni hanno la protezione laterale e quando un operatore posiziona il furgone sopra gli stessi deve scendere avendo poco spazio esponendosi costantemente alla caduta dall'alto. Non è un caso nemmeno che sia accaduto ad un lavoratore con contratto di somministrazione perché anche la precarietà spesso è origine di queste situazioni.

Non molto tempo fa USB aveva informato anche gli enti di controllo di vari problemi di sicurezza che persistono nella zona ma senza avere risposta o notizie di verifiche effettuate. I vagoni non sono di proprietà della Autotrade & Logistics ma di aziende terze. Questo rende l'idea della complessità in cui i lavoratori operano nel piazzale e al carico treni.

Riscontriamo diverse situazioni di pericolo in varie aziende in appalto all'interno dello stabilimento Stellantis di Atesa e in molti casi la soluzione è proprio in capo al gruppo committente.

Il tema degli appalti e subappalti è molto serio perché gli infortuni più gravi si sono verificati

proprio in queste aziende.

Abbattere i costi, filosofia molto cara a Stellantis, significa anche esporre i lavoratori a maggiori rischi di infortunio.

Non dimentichiamo che abbiamo dovuto scioperare perché in appalti gestiti dalla Iscot Italia nei capannoni si lavorava a temperature elevate questa estate perché non vi è areazione sufficiente o funzionante, che non è trascorso molto tempo da quando si è verificato anche un incidente mortale nello stabilimento proprio in una azienda in subappalto.

Abbiamo scritto a Stellantis Atessa per chiedere un tavolo con i vari RSPD delle varie aziende in appalto, coordinati da quello Stellantis, con la presenza dei vari RLS aziendali, per affrontare tutti i problemi di sicurezza che ci sono, non solo al piazzale.

La situazione di crisi attuale non deve far dimenticare che nello stabilimento comunque si lavora e bisogna investire anche in sicurezza. Quando le tragedie accadono è inutile piangere, e ripromettersi che non deve accadere più, bisogna agire per tempo.

Lanciano, 22.10.2024

Coord. Prov.le USB Lavoro Privato di Chieti